



Universitari... per una settimana

Orientamento allo studio, vita universitaria, cultura e natura in Trentino Alto Adige: al via la scuola residenziale estiva per un centinaio di studenti del penultimo anno delle superiori, selezionati tra i migliori in tutta Italia. Un “assaggio” universitario a un anno dalla scelta, per chiarirsi le idee. Lezioni, seminari e svago organizzate dalla università di Trento e di Bolzano, insieme, per la prima iniziativa congiunta di orientamento. Ieri sera il benvenuto al Teatro Sanbapolis

Trento/Bolzano, 25 agosto 2014 – Scegliere il corso di laurea può essere una decisione difficile: tra la voglia di assecondare le proprie aspirazioni e quella di trovare sbocchi possibili nel mondo del lavoro anche gli studenti più talentuosi e motivati possono avere qualche incertezza. Proprio a loro è rivolta l’iniziativa di orientamento *“Sentieri universitari oggi, la tua strada domani”* promossa insieme, per la prima volta, dalle università di Trento e di Bolzano. Un centinaio di studenti, provenienti da tutta Italia, sono stati selezionati per partecipare alla scuola residenziale estiva in Trentino Alto Adige che si è aperta ieri in serata con il benvenuto nel Teatro di Sanbapolis. Un’esperienza unica quella che questi studenti stanno per affrontare: per una settimana con l’aiuto di professori dei due atenei avranno l’occasione di conoscere e approfondire vari ambiti del sapere, sperimentare la vita da studente, riflettere sullo studio universitario, ma anche gustare il contesto in cui le due università hanno sede.

Tante le adesioni per questa prima edizione dell’iniziativa arrivate da tutta Italia da parte di studenti del penultimo anno delle scuole secondarie italiane di secondo grado, segnalati dai loro istituti di provenienza. I selezionati provengono dal nord Italia ma molti anche dal centro (Toscana, Lazio, Abruzzo e Marche) e una ventina dal sud Italia (Puglia e Sicilia). Inclusa nel gruppo anche una studentessa dalla Germania. A pesare nella selezione i risultati scolastici e la valutazione complessiva del loro profilo con riferimento agli ambiti di interesse di studio, alle attività extrascolastiche, alle competenze linguistiche e alla motivazione a partecipare all’iniziativa.

Durante tutta la settimana sono previsti seminari su varie discipline di studio, tra cui biologia molecolare, design, economia, fisica, giurisprudenza, informatica, ingegneria, linguistica, matematica, neuroscienze, scienze della formazione, scienze e tecnologie agrarie, sociologia. Sono previsti anche interventi su temi di attualità e cultura generale. In programma, inoltre, attività di laboratorio, visite culturali e naturalistiche, attività sportive e ricreative. Verranno favoriti momenti di scambio con docenti e con attuali studenti delle due università per aiutare i ragazzi a “familiarizzare” con quello che potrebbe diventare il loro nuovo ambiente. Ci sarà, infine, la possibilità di sostenere test di piazzamento linguistico per le lingue tedesca e inglese. Il corso si terrà per cinque giorni a Trento e un giorno a Bolzano. Le spese di soggiorno degli studenti per tutta la settimana sono coperte dalle due università.

Ieri sera al Teatro Sanbapolis gli studenti sono stati accolti dalla prorettrice agli studi della Libera Università di Bolzano e dal delegato della rettrice per l’orientamento dell’Università di Trento che hanno introdotto l’avvio della scuola estiva. «Abbiamo selezionato ottimi studenti, provenienti da tutta Italia, curiosi di conoscere la realtà di Trento e Bolzano e potenzialmente interessati a scegliere una delle due università per il loro futuro universitario», ha esordito

Gabriella Dodero, prorettrice agli studi dell'Università di Bolzano. «Pensiamo che orientare i giovani si realizzi meglio mostrando collaborazione e sfruttando sinergie tra le due università, piuttosto che attraverso una competizione per attirarli verso l'uno o l'altro ateneo. Così trascorreremo una settimana insieme, studiando, facendo sport, visitando le due città e i dintorni. E poi, se son rose...».

«Orientarsi alla scelta degli studi universitari e, più in generale, affacciarsi al mondo della cultura e della ricerca – ha aggiunto **Stefano Oss**, delegato della rettrice all'orientamento dell'Università di Trento – è un aspetto fondamentale della crescita intellettuale degli studenti e della loro partecipazione consapevole alla società. Con la prima edizione della Scuola estiva le università di Trento e di Bolzano mettono a disposizione dei partecipanti un'offerta ad ampio spettro in termini di momenti formativi, informativi, informali e di conoscenza reciproca, di esplorazione del territorio e delle realtà culturali dei nostri atenei.»

Di rilievo anche i relatori invitati a intervenire in questa prima scuola estiva: **Paolo Attivissimo**, scrittore e giornalista informatico; **Adele Barone**, consulente per l'orientamento; il sociologo **Carlo Barone**; **Massimiano Bucchi**, docente di Scienza, tecnologia e società e di Comunicazione; **Innocenzo Cipolletta** economista e presidente dell'Università di Trento; **Fulvio Cortese**, docente di Istituzioni di diritto pubblico; l'economista **Lucie Courteau**; **Franco Dalfovo**, docente di Fisica della materia; il gastroenterologo **Giorgio Dobrilla**; il fisico **Enrico Flamini**; **Johann Gamper**, docente di database e informatica; **Dario Ianes**, docente di Didattica e Pedagogia; il biologo **Paolo Macchi**; lo scrittore e giornalista **Matteo Marchesini**; il neuroscienziato **David Melcher**; **Luigi Mittone** docente di Economia ed Economia comportamentale; **Massimiliano Sala**, docente di Algebra; **Lorenzo Spreafico**, docente di Linguistica; **Giustino Tonon** docente di Selvicoltura ed Ecologia agraria; **Stefan Zerbe** docente di Ambiente e Botanica applicata.

Il programma degli interventi e delle attività della scuola estiva è disponibile sul sito: <http://events.unitn.it/sentieri-universitari>

In allegato alcune foto dell'inaugurazione e una foto di gruppo (Foto Giovanni Cavulli)